Credo che questa domanda sia un po’ difficile, in particolare perché noi occidentali abbiamo un’idea di arte diversa da molte altre culture. Pensiamo l’arte sia qualcosa per esprimersi, ma culture più tradizionali usano l’arte in un modo piu’ liturgico, per i loro rituali o venerazione. Immagino di pensare che questo sia un patrimonio artistico-culturale; gli stili e le opere d’arte che e’ prodotta da una sistema di credenza e pratica. Immagino che si dica che questo e’ vago, ma ho solo 300 parole.

Probabilmente l’esempio più forte qui a Venezia sarebbe le chiese (almeno per tempe quando più persone erano cattoliche), ma preferisco parlare dei monumenti di figure politiche. Quando cammino a Casa Muraro, sempre vedo una statua di Daniele Manin, un figura Veneziano del Risorgimento. C’e’ un senso in cui Manin e’ un fonte dell'identità moderna di Venezia; lui e’ importante (ed e’ celebrato) perché lui credeva nell’unificazione d’Italia (di cui Venezia e’ una parte), ha combattuto un governante straniere, ed era Veneziano. Così la statua funziona come un sollecito a quali cose causano Venezia di essere se stessa, almeno oggi.

E’ ovvio che l’arte di Venezia e’ sempre minacciata dall’acqua, più oggi giorni. Ci sono molti dipinti e edifici storiche di questa citta’, tanti di cui forse non sono importanti solo per l’identita’ di Venezia, ma anche per Italia ed altri paesi. Immagino che la perdita di qualche opera potrebbe essere una perdita dell'identità di Venezia.

Se io avessi bisogno di salvare qualcosa di Venezia dall’acqua, salverei San Marco. Mi piace molto la basilica, ed e’ un simbolo molto importante di Venezia. Sarebbe molto difficile salvarlo: forse si dovrebbe costruire una mura per proteggerla dall’acqua, o forse si dovrebbe smantellare la basilica e poi ricostruirla o mantenere i mosaici ed i rilievi in posti separati. Almeno penso che i mosaici più vecchi debbano essere preservati!